

# Il figlio dello scrittore: “Coinvolgere i giovani” Studentessa del Vallauri premiata al concorso “Ricordando Nuto”

**CUNEO.** C'erano Marco Revelli, il figlio di Nuto, e 120 tra studenti e insegnanti, lo scorso 4 maggio nella sala San Giovanni di Cuneo, per la premiazione della terza edizione del concorso letterario “Ricordando Nuto - Rododentro”, dedicato al grande scrittore cuneese. Elisa Muriale (nella foto qui a lato), studentessa fossanese del “Vallauri”, ha ottenuto il terzo premio; quattro suoi compagni hanno raggiunto la fase finale a livello provinciale.

Marco Revelli ha ribadito che il concorso letterario è fra le attività più importanti della Fondazione Nuto Revelli perché coinvolge i giovani, *“la parte più sana e stimolante del nostro Paese, quei giovani a cui Nuto teneva in modo particolare, tanto da non rifiutare mai, anche quando era già malato, l'invito delle scuole”*.

*“L'edizione di quest'anno - spiegano dalla Fondazione -, ha tentato una strada diversa rispetto alle precedenti. Sull'onda di una vecchia trasmissione di Nanni Loy, «Il Rododentro», abbiamo chiesto ai giovani di indagare ciò che li rode dentro: un invito ad esprimere i loro pensieri, le ansie e le riflessioni. Grazie all'impegno degli insegnanti, molti ragazzi hanno partecipato e ci hanno parlato con sincerità e maturità della loro vita, dell'amicizia e dell'amore, della scuola e della famiglia, dei loro problemi. Sono entrati così in contatto con noi e con chi li vorrà leggere sulle pagine della rivista «Il Rododentro», che verrà distribuita nelle scuole della Provincia”*.



Elisa Muriale, studentessa del Liceo scientifico tecnologico (indirizzato del Vallauri), si è classificata al terzo posto, nella sezione dedicata ai lavori in prosa realizzati da studenti di scuola superiore, con il testo “Un sogno e un dolore”.

Finalisti, a livello provinciale, i lavori di Federico Belliardo, Stefano Gallo, Mara Ghione ed Elisa Magnone, che frequentano con Muriale la 3<sup>a</sup> A. Lo stesso istituto Vallauri si è qualificato al primo posto, con il liceo Galizio di Alba, “per la qualità della partecipazione”.

*“Marco Revelli, il figlio di Nuto, si è complimentato con tutti i ragazzi che hanno partecipato - spiega l'insegnante di lettere Mirella Vatasso -, per il coraggio con cui sono riusciti ad affrontare il tema del concorso: è difficile guardarsi dentro, indagare in se stessi, nelle proprie paure, amicizie e sogni”*.

*“Ringraziamo - aggiunge la docente a nome degli studenti e del “Vallauri” - la Fondazione Nuto Revelli, che ci ha dato l'opportunità di far sentire la nostra voce e di incontrarci con gli studenti della provincia, condividendo un momento davvero coinvolgente”*.

La Fondazione ha assegnato un ulteriore premio al Vallauri destinando alla biblioteca dell'istituto l'opera completa di Nuto Revelli.

## Grazie dalla Fondazione Revelli

La Fondazione Nuto Revelli ringrazia chi ha collaborato all'organizzazione del concorso letterario “Ricordando Nuto”: *“Ringraziamo gli insegnanti che hanno creduto nella nostra iniziativa e gli studenti e i giovani che hanno partecipato; la Fondazione Crc, che da sempre sostiene le nostre iniziative; don Enrico Gattino, responsabile dell'Editrice Esperienze, che ha reso possibile la pubblicazione del terzo numero dei Quaderni; il Comune di Cuneo, soprattutto l'assessore alla Cultura Alessandro Spedale, che ci fornisce gli spazi necessari e ci appoggia nella pubblicizzazione degli eventi; la dirigente del liceo Bianchi di Cuneo Nirvana Cerato, gli insegnanti Anfossi e Davico e gli studenti che hanno allietato con la loro musica la cerimonia di premiazione; la Casa editrice Einaudi, che ha messo a disposizione diverse copie dell'opera completa di Nuto Revelli; la libreria Stella Maris, che ha collaborato nella preparazione dei buoni libro; Informatica System, le Botteghe del Commercio equo e solidale, la concessionaria Autofontana, la ditta Tecnoforniture, i privati che hanno voluto farci pervenire il loro sostegno”*.